

## NONOSTANTE LE POSTE, IL 19 DICEMBRE SCORSO, SIAMO RIUSCITI A CELEBRARE LA FESTA DEL DONATORE...

### Sommario

pagina 1

Festa del donatore

pagina 7

Il saluto ai coscritti del 1945

pagina 9

Avis di base Ravina-Romagnano

pagina 10

Avis Comunale Pergine

pagina 12

Assemblea annuale ordinaria

Ci scusiamo con i soci che non hanno ricevuto in tempo l'annuncio della Festa, ma, pur avendo consegnato i giornalini il 3 dicembre ed averci aumentato di circa 5 volte il costo della spedizione, anche quest'anno le POSTE non hanno consegnato in tempo i giornalini soprattutto per le zone riguardanti la città e Aldeno-Cimone.

*Certo che questo modo di adempiere(?) ad un servizio pagato in anticipo, comporta un grave danno per la nostra Associazione ed per la funzione che essa assolve e non ci sono parole per descriverlo (... oppure ci sarebbero...), vedremo comunque di chiedere spiegazioni, se le avremo.*

L'incontro incomincia con l'introduzione del Presidente Giovanni Menegaldo: Un cordiale saluto ed un ringraziamento a tutti i presenti: Avisini, amici e a tutte le autorità che hanno accettato di partecipare a questo incontro Pre-Natalizio.

È un'occasione per scambiarsi saluti ed auguri fra tutti coloro che, chi più chi meno, hanno contribuito ed hanno permesso l'attività dell'Associazione. A parte i soci, la cui attività si dà per scontata e senza la quale l'AVIS non avrebbe motivazione di esistere, in particolar modo quest'anno abbiamo visto l'intervento delle autorità comunali e provinciali per la buona riuscita di alcune attività di propaganda e promozione alla donazione.



**Il Presidente AVIS Comunale Trento:  
Giovanni Menegaldo**

Dobbiamo essere soddisfatti dell'attività svolta durante l'anno? Non lo siamo mai!

Le attività sono state diverse, ma per considerare le più importanti possiamo citarne alcune: L'assemblea annuale di febbraio, l'evento che dovrebbe essere il più importante per una qualsiasi Associazione, in quanto è il momento in cui discutiamo con tutti i risultati ottenuti ed ascoltiamo le critiche, buone o cattive, purchè costruttive, per fare sempre meglio, ma purtroppo, come sempre, non è molto seguita: Perché?

Ai primi di maggio abbiamo organizzato, con l'aiuto dell'assessorato comunale allo sport un punto di ristoro in via Belenzani per la biciclettata da Ferrara a Bolzano attraverso le piste ciclabili. Sarebbe un'occasione per costituire un gruppo di ciclisti che potessero ricevere sulle piste ciclabili i partecipanti e poi riaccompagnarli per il proseguo del cammino.

A metà giugno con l'AVIS Provinciale abbiamo organizzato la giornata mondiale del donatore facendo partecipa-



**L'assessore comunale dell'ambiente  
Michelangelo Marchesi in rappresentanza del Sindaco**



**L'assessore provinciale alla Salute Ugo Rossi**



**Il presidente AVIS del trentino equiparata regionale:  
Aldo Degaudenz**



**Il presidente AVIS Tridentina equiparata provinciale:  
dott. Fabrizio Zappaterra**

re anche la Lega Pasi Battisti, l'AIDO e l'ADMO e l'Associazione Cinformi. La manifestazione si è sviluppata su tre giornate: la prima con un concerto del coro Verdiano di Bolzano presso il centro S.Chiera che avrebbe certamente meritato un pubblico maggiore; la seconda con un convegno a Palazzo Geremia sul tema del Dono con valenti docenti sanitari e sociali, ma, anche questa, non molto fre-



**Renato Mattivi, Segretario Nazionale AVIS**

quentata; il terzo giorno, il concerto di Nicolò Fabi è stato più seguito. Durante le tre giornate era stato allestito in piazza Duomo il villaggio del donatore con vari stand occupati dalle singole associazioni.

Purtroppo il tutto è stato molto condizionato dal mondiale di calcio e dal tempo, ma siamo comunque riusciti a raccogliere una settantina di nuove iscrizioni.

In settembre la seconda edizione della 24 ore di nuoto che quest'anno ha visto la partecipazione di 379 staffettisti, una quarantina in più della passata edizione, che hanno percorso 3188 vasche per un totale di circa 80 Km.



**Dott.ssa Gina Rossetti**  
(Responsabile della articolazione di Immunoematologia ed Immunologia)

Anche questa edizione è stata organizzata con AIDO, ADMO e la SND Nuotatori Trentini che si è assunta il grosso del lavoro con la presenza costante dei suoi atleti garantendo così continuità e sicurezza. Grazie per tutti al suo presidente Nerio Danieli. Un ringraziamento alla Cassa Centrale delle Casse Rurali che ha messo a disposizione delle pubblicazioni per i premi oltre che un contributo economico ed all'assessore comunale allo Sport Castelli che ci ha dato collaborazione nell'organizzare conferenza stampa e divulgazione nelle scuole di sua competenza.

La settimana scorsa con la VivinSport un'altro evento presso la piscina di Gardolo: un torneo di pallanuoto in due giornate con 16 squadre di Trento e fuori con la partecipazione di circa 300 atleti e molto pubblico sulle tribune.

Come avete sentito abbiamo cercato di fare qualcosa per farci notare e per promuovere il più possibile la cultura della donazione.

Purtroppo, oltre alla nostra, una grande mancanza è quella dei Mass-Media, ai quali non sembra interessare molto se manca il sangue e quindi i donatori; ma questo, visto che ancora il sangue non si fa in laboratorio, potrebbe rappresentare un grosso problema. Nuovi donatori servono sempre per garantire il ricambio e urgenze sempre presenti e quindi non mi stancherò mai di richiamarvi ancora alla presenza ed alla partecipazione.

La prossima Assemblea dovrebbe essere il 25 febbraio, cercate di esserci e di partecipare attivamente. Nostro compito è quello di diffondere il più possibile la cultura della donazione e quindi mi aspetto anche da voi un aiuto.

Stiamo entrando nelle scuole, ma a Trento riusciamo a contattare le V classi superiori grazie a conoscenze personali fra professori.

Vedremo anche di organizzare delle serate di promozione sanitaria aperte a tutti, sperando in un miglior successo rispetto alle precedenti. Sul prossimo giornalino vedremo di presentare una lista di proposte. In città risulta difficile anche la comunicazione perché la stampa non ci aiuta.

Quest'anno abbiamo anche modificato il calendario grazie ad un gruppo grafico costituitosi dopo la ricerca fatta con annuncio sul giornalino. Di questi annunci cercheremo di farne ancora per costituire, per esempio, dei gruppi sportivi per partecipare a manifestazioni alle quali siamo invitati con gruppi AVIS. Per questo vi chiedo di co-

municare via E-Mail, telefono o altro le vostre generalità e lo sport o gli sport a cui siete interessati. Cerchiamo anche, con le stesse particolarità di comunicazione, persone che hanno tempo da dedicare alle nostre manifestazioni, se serve, per darci una mano.

In questi giorni stiamo partecipando alla maratona di Telethon, molto visibile in televisione. Venerdì siamo riusciti ad ottenere un posto nelle casette Onlus in piazza Pasi, sabato con gazebo in largo Carducci ed oggi abbiamo un tavolo fuori della sala al quale, poi, vi pregherei di accedere.

Ho rubato troppo tempo, riprenderemo il discorso con uno scambio diretto di opinioni, alla prossima assemblea; termino comunque dando, come sempre, alcuni numeri della Comunale di Trento riferiti al 30 novembre:

Soci effettivi = 3137(3113), nuovi che hanno fatto la loro prima donazione nel 2010 = 203(280). La differenza con l'anno scorso è rappresentata in parte perché ci sono ancora una cinquantina di visite da fare. Hanno preso contatto con L'AVIS Comunale di Trento durante quest'anno in 465(536) di cui 72(77) rientri. Segno che la cultura della donazione è comunque sentita grazie anche all'opera di parenti ed amici. Dobbiamo tutti impegnarci a diffondere questa cultura, dobbiamo convincere tutti che un domani potremmo essere noi stessi ad averne bisogno o un nostro caro. Per tanti che si iscrivono, altrettanti smettono per vari motivi (limiti di età, problemi di salute, altro...). ■

Natale 2010

Il Presidente  
Giovanni Menegaldo



Premiati



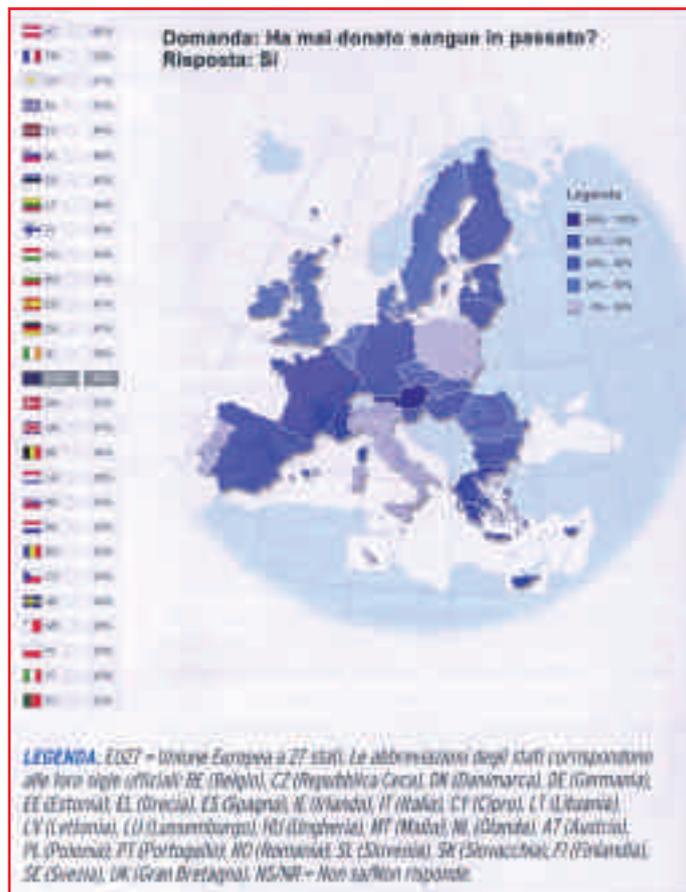
Premiati



Premiati

# FESTA DEL DONATORE

Oratorio del Duomo, 19 dicembre 2010



Un grazie particolare a Gianni Menegaldo, Presidente dell'Avis di Trento, che tutti gli anni si prende l'impegno di organizzare questo tradizionale incontro fra i vertici associativi, alcune Autorità, altre associazioni di volontariato ed i donatori del territorio per la consegna delle benemerite associative a chi più si è impegnato negli anni, con l'intento di rafforzare il senso di appartenenza all'Associazione e la disponibilità a donare sangue di ogni socio.

In giugno è stata pubblicata un'interessante indagine di Eurobarometer, che ha chiesto a 27.000 cittadini europei, 1.000 per ogni nazione, se avevano mai donato sangue nella loro vita: al primo posto si è ritrovata l'Austria con il 66%, seguita da Francia, Cipro e Grecia appena sopra al 50%; in Gran Bretagna il 37% della popolazione ha donato almeno una volta e questa rappresenta la media europea fra tutti gli intervistati. L'Italia si è piazzata al penultimo posto con il 23%, seguita solo dal Portogallo con il 22%.

Questo significa forse che 1.200.000 donatori Avis con oltre 2 milioni di donazioni all'anno, a cui si sommano altre

400.000 donazioni di altre associazioni, sono poca cosa al cospetto dell'Europa?

No, significa che in Italia operano associazioni di donatori periodici, che sono in grado di procurare tutto il sangue occorrente, mentre pochi sono i donatori occasionali ed è vietato, a differenza di altri Paesi Europei, donare sangue dietro compenso. Il donatore periodico, oltre naturalmente alla completezza delle indagini ematochimiche, è la migliore garanzia della massima sicurezza del sangue trasfuso.

Raccolta di / Anno	2008	2009	2010 <sup>1</sup>
Sangue intero totale	19.779	20.265	20.718
Aferesi totali	3.149	3.245	3.831
Sacche utilizzate (TN)	18.988	19.839	20.166

Anche nel Trentino l'Avis e le altre Associazioni donano tutto il sangue necessario all'autosufficienza degli ospedali della provincia e ad occasionali richieste di emergenza fuori provincia. Questa sicurezza finisce per impigrire la popolazione ed i media, che danno per scontato che "altri" provvederanno come sempre a quanto è necessario, anche se le richieste superano ogni anno il limite del precedente ed i donatori finiscono in affanno e le attività promozionali vengono snobbate come perdite di tempo.

Il 14 giugno si è svolta la settima edizione della giornata mondiale del Donatore, un'iniziativa promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) come occasione per ringraziare i donatori e le donatrici di sangue e per sollecitare tutti, in particolare i giovani, a diventarlo.



<sup>1</sup> Previsione

Da anni il Trentino si distingue come territorio caratterizzato da profondo senso di responsabilità rispetto alle tematiche della donazione, sia essa di sangue, di midollo osseo o di organi, diventate esigenze vitali della società.

Per questo, in occasione della giornata mondiale del donatore, tutte le associazioni direttamente coinvolte, l'Avis, la Lega Pasi Battisti, l'ADMO e l'AIDO, si sono unite in uno sforzo comune per rinnovare incontri con la cittadinanza con il chiaro intento di **sensibilizzarla e coinvolgerla** negli obiettivi di salute, **informarla** anche sugli aspetti tecnico-scientifici del nostro operare, ma con il risultato di una partecipazione modesta, se non proprio deludente.

L'Avis Comunale di Trento, sempre assieme all'ADMO ed all'AIDO ha dato vita alla seconda edizione delle 24 ore di nuoto presso la piscina di Gardolo, alla quale hanno preso parte 374 staffettisti che si sono alternati in acqua percorrendo oltre 3.000 vasche. Il primo staffettista è stato, significativamente, un giovane che è guarito da una grave malattia dopo un trapianto di midollo osseo e decine e decine di trasfusioni di sangue, hanno poi partecipato la campionessa mondiale di tuffi sincroni, Francesca Dallapè, atleti dell'ITAS e di varie società sportive, fra cui molti rappresentanti della SND Nuotatori Trentini. Nonostante sia stata preceduta da una conferenza stampa patrocinata dall'Amministrazione Comunale, i Mass-Media hanno ignorato la manifestazione e l'effetto partecipativo e divulgativo si è mantenuto ben sotto le aspettative.

Perché questa indifferenza?

Le associazioni di volontariato sono chiamate a contribuire alla costruzione del benessere sociale offrendo **gratuitamente** una risposta a innumerevoli bisogni, rafforzando la coesione sociale attraverso la realizzazione di reti a sostegno delle situazioni di difficoltà nell'ambito sanitario, assistenziale, dell'impegno civile e del pronto intervento, nel settore educativo/formativo, di informazione e di ricerca, a favore di tutta la popolazione.

Forse proprio perché il volontariato promuove lo spirito civico, la fiducia negli altri, la solidarietà senza chiedere alcun compenso, considerandosi già arricchito dalla possibilità di svolgere la propria opera, che **manca il rispetto e la considerazione per i volontari**, in un mondo dove sembra contare solo il business o il dio Denaro.

Ecco quindi che il decreto interministeriale del Governo

del 30 marzo 2010 ha eliminato le agevolazioni per la spedizione della stampa associativa, determinando, di fatto un aumento delle spese di spedizione del 500%, che superano le spese per la creazione e stampa della pubblicazione.

Ecco ancora che la legge di Stabilità Finanziaria 2011 ha ridotto significativamente il limite massimo delle risorse derivanti dalla quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, destinate al sostegno del volontariato e delle altre associazioni non lucrative, delle attività sociali del comune di residenza, delle associazioni sportive dilettantistiche, della ricerca scientifica e universitaria, della ricerca sanitaria.

Fortunatamente l'Avis tratta prodotti essenziali alla salute, se non alla vita dei malati e degli infortunati e trae le sue risorse economiche da specifiche convenzioni con la Sanità per cui sarà in grado di continuare a finanziare la promozione, ma altre Associazioni di volontariato non hanno risorse garantite, pur essendo parimenti essenziali, ad es., per la lotta alle leucemie o ai tumori, per il reclutamento di donatori di midollo osseo, per la sensibilizzazione alla donazione d'organo, per l'assistenza domiciliare ai malati oncologici, per l'assistenza agli anziani, ecc. e, per sopravvivere, devono affidarsi a specifiche campagne di sensibilizzazione.

Penso ora a Telethon, con il quale AVIS ha rinnovato anche per la campagna 2010 un accordo di collaborazione: cerchiamo di aiutare Telethon, aiuteremo così la ricerca, già duramente penalizzata in Italia, a trovare risposte e nuove speranze ai tanti malati che non hanno altre aspettative di guarigione.



In conclusione, accanto alla soddisfazione di aver fatto fronte pienamente a tutti gli obiettivi del 2010, resta sempre la responsabilità di fare meglio l'anno successivo, sia nella raccolta di sangue e plasma, sia nel garantire il ricambio dei donatori. ■

Il Presidente AVIS Trentina  
dott. F. Zappaterra

# IL SALUTO AI COSCRITTI DEL 1945

Anche quest'anno il Consiglio dell'AVIS Comunale di Trento ha voluto riunire, non potendolo fare per tutti, quanti hanno contribuito in modo più attivo alla vita dell'Associazione, ed in particolare:

- ▶ i soci che hanno raggiunto nel 2010, classe 1945, i 65 anni di età e quindi per legge non possono più donare. A loro, oltre che quello dell'AVIS, va anche il ringraziamento di quanti, grazie al loro gesto, hanno potuto avere un miglioramento per la loro salute se non la vita stessa;
- ▶ un grazie anche a quanti hanno collaborato, durante l'anno, per la buona riuscita delle attività associative;
- ▶ grazie ai rappresentanti della Banca del Sangue per l'attenzione che rivolgono ai donatori;
- ▶ un grazie particolare al gruppo bagnini e alla società SND che ci hanno permesso, assieme all'AIDO e all'ADMO, di organizzare la II edizione della 24 ore di nuoto.



Il presidente AVIS Comunale TN G. Menegaldo



Il presidente AVIS Provinciale dott. F. Zappaterra



Dott.ssa Rosetti



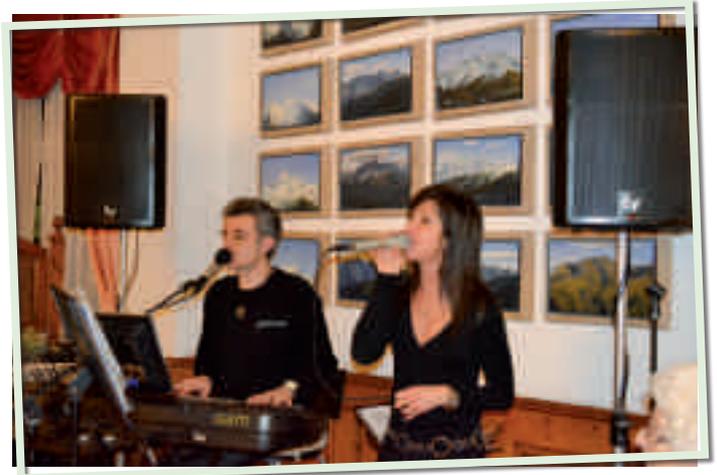
Primario Banca del Sangue dott. Ripamonti



Medico della Banca del Sangue dott. Gottardi



Intervento di Paolo Castelli assessore allo sport e all'istruzione



I soci della classe 1945 erano gli ospiti d'onore della serata





L'A.V.I.S. di Ravina Romagnano ha organizzato, anche quest'anno, una gita aperta ai soci e non.

La località prescelta è stata l' Isola del Garda. Lunga circa 1 Km e larga mediamente 60 metri, è la maggiore del Lago di Garda. Caratterizzata da una vegetazione rigogliosa e intatta, ricca di piante locali, esotiche con una selva di pini e cipressi oltre ad acacie, limoni e magnolie, rappresenta uno scoglio pittoresco, un luogo unico dove vivere sensazioni particolari.

La visita è iniziata con il trasporto in barca dal porto di Portese.

15 minuti di navigazione e giunti al porticciolo dell'Isola siamo stati accolti dalla Guida, che ci ha presentato la lunga storia dell'isola lungo il percorso che separa dal porticciolo alla villa principesca, e ci ha descritto anche la particolare vegetazione.

Giunti alla fastosa villa in stile gotico veneziano con ai suoi piedi terrazze e giardini che digradano fino al Lago, abbiamo visitato alcune stanze con arredo antico e il tutto

è terminato con l'aperitivo, e la degustazione di vini, di olio di produzione della famiglia proprietaria.

Il ritorno all'approdo e poi tappa a Salò dove i partecipanti muniti di cartina con percorso consigliato, hanno potuto trascorrere il pomeriggio visitando i luoghi più caratteristici della città. Nonostante la concomitanza di altre gite organizzate e il periodo di raccolta mele che interessa molti contadini della nostra circoscrizione si può definire soddisfacente la numero di iscritti. La splendida giornata di sole ha reso indimenticabile questa gita e tutto questo non può che ricompensarci degli sforzi organizzativi messi in atto.

La soddisfazione e il ringraziamento delle persone che hanno partecipato, ci incoraggia nell'organizzare nuove gite per sensibilizzare alla donazione di sangue e dei suoi derivati e quindi nuove iscrizioni all'associazione.

Diamo appuntamento in autunno alla commedia dialettale che stiamo organizzando ed un arrivederci alla gita del prossimo anno che si preannuncia originale. ■

## **2010: ANNO INTENSO, CON BUONI RISULTATI**



Foto di gruppo sul Lago Maggiore

La consueta castagnata sociale ha chiuso l'attività per l'anno 2010 dell'Avis comunale di Pergine Valsugana, un'annata ricca di appuntamenti, ma anche di nuove adesioni. L'anno che va a concludersi è cominciato con l'assemblea dei soci presso la sala "A. Rossi" della Cassa Rurale nello scorso mese di febbraio: una serata dove il direttivo ha illustrato il bilancio e premiato i soci meritevoli con le benemerenze. A fine serata tutta l'associazione si è trasferita al ristorante "La Rotonda" per chiudere in bellezza la serata, chiacchierando ad un tavolo mentre si mangia.

L'attività è continuata con la partecipazione attiva alla "Pedalata per la vita", svoltasi a Pergine il 22 maggio e che ha visto protagonisti in questa edizione più di duemila persone, un'ottima occasione per farci conoscere. L'Avis aveva a disposizione metà gazebo per esporre il proprio materiale e l'iniziativa ha funzionato egregiamente, viste le

sedici iscrizioni all'associazione. Il supporto ad eventi benefici è continuato anche domenica 5 settembre a Tenna, dove da alcuni anni viene organizzata la "Camminata per la ricerca", una marcia non competitiva che si snoda sul colle, sito tra i due laghi.

Lo scorso diciannove settembre abbiamo organizzato un'uscita per i soci: la metà scelta quest'anno è stata il Lago Maggiore, dove abbiamo visitato la Rocca di Angera e le isole Borromeo. Per chiudere in bellezza è stata riproposta l'abbinamento tra castagnata e serata di ballo, che ha raccolto numerose adesioni.

Accanto a questa attività "ricreative" vogliamo segnalare anche per quest'anno l'incremento dei donatori, sottolineando l'adesione di molti giovani. Ci auguriamo che il prossimo anno siano ancora di più!!!

Il Consiglio Direttivo

## ...se vi interessa ...

Stiamo cercando di costituire dei gruppi di sportivi per partecipare a manifestazioni alle quali siamo invitati come gruppi AVIS. Per questo, se siete interessati e praticate sport, vi chiedo di comunicare via E-Mail, telefono o altro le vostre generalità e lo sport o gli sport a cui siete interessati.

Cerchiamo anche, con le stesse particolarità di comunicazione, persone che hanno tempo da dedicare alle nostre manifestazioni, se serve, per darci una mano.

Una volta che avremo una lista di nomi sarete contattati e riuniti per capire cosa fare.

Vi ringraziamo in anticipo per la vostra adesione

## ...è molto importante ...

Tutti i giorni l'Avis programma, di concerto con la Banca del Sangue, il numero assolutamente necessario di sangue intero per gruppi, plasma e piastrine.

Diventa allora indispensabile che il donatore comunichi tempestivamente alla Segreteria (0461 916173) l'impossibilità, per qualsiasi motivo, a tener fede all'impegno assunto, affinché sia convocato un sostituto.



Comunale di Trento  
Via Sighele, 7  
Tel. 0461.916173  
info@aviscomunaletrento.it

Registrazione Tribunale di Trento N. 694 del 1990  
PERIODICO DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AI SOCI

*Direttore responsabile*  
GIOVANNI MENEGALDO

*Hanno collaborato:* Lorenzo Bettega, Giovanni Menegaldo, Tiziana Zambaldi, Fabrizio Zappaterra.  
*Le segreterie AVIS:* Rita Cestari, Isabella Ferrari e Sara Nicoletti - *Stampa:* Litotipografia Alcione - Lavis (Tn)

# ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA DEI SOCI DELL'AVIS COMUNALE DI TRENTO

**Venerdì 25 febbraio 2011 - ore 20.30**

L'AVIS Comunale di Trento comprende:

Città di Trento, Cognola, Martignano, Mattarello, Povo, Ravina-Romagnano, Sardagna, Sopramonte, Villazano

## **DONARE SANGUE...** una scelta per sé stessi... una scelta per gli altri

Cari Soci,

a nome del Consiglio vi invito a partecipare numerosi. Non è la prima volta, e non sarà l'ultima, che richiediamo il vostro aiuto per avere sempre nuove idee e portare avanti la missione che l'Associazione si aspetta: La diffusione e la conoscenza dell'importanza della donazione. L'AVIS, come ormai sarete abituati a leggere, è forse una delle poche Associazioni che non chiede nulla ai propri iscritti se non l'impegno morale alla donazione quando chiamati, tuttavia una volta all'anno lo Statuto prevede una Assemblea di tutti i soci per la discussione ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno appena trascorso; ogni quattro anni lo Statuto prevede che in tale Assemblea vengano rinnovate le cariche sociali.

L'occasione offerta da questo incontro, che è un po' la continuazione di quello natalizio, è l'unica in cui chiunque può prendere la parola, avanzare critiche, purchè non siano fine a sé stesse, o portare consigli e proposte per migliorare l'attività.

Naturalmente l'Associazione Vi ringrazia per quello che già fate come Donatori, ma si aspetta qualcosa in più. L'Assemblea si terrà

**Venerdì 25 febbraio 2011 - presso Il Salone di Rappresentanza di Palazzo Geremia in Via Belenzani,**

messo a disposizione anche quest'anno dal sindaco Andreatta durante l'incontro Natalizio, nella speranza che questa disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale possa aumentare nell'Avisino **il desiderio di PARTECIPARE.**

**La convocazione dell'Assemblea è prevista** per le ore 19.00 in prima convocazione e **per le ore 20.30** in seconda con il seguente ordine del giorno:

- |   |   |
|---|---|
| 1. Nomina Segretario dell'Assemblea                           | 8. Discussione ed approvazione dei Bilanci consuntivo 2010 e preventivo 2011  |
| 2. Nomina del comitato elettorale                             | 9. Presentazione della lista dei delegati per l'Assemblea dell'AVIS Tridentina equiparata Provinciale e proposta delegati per l'Assemblea regionale e Nazionale |
| 3. Relazione morale del Presidente                            | 10. Votazione della lista   |
| 4. Interventi delle autorità presenti                         | 11. Varie ed eventuali  |
| 5. Presentazione Bilancio consuntivo 2010 e preventivo 2011   |   |
| 6. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti              |   |
| 7. Discussione ed approvazione della relazione del Presidente |   |

Confido che sappiate trovare il tempo e la voglia di partecipare e per questo Vi saluto con un arrivederci.

### **NORME REGOLAMENTARI**

1. L'Assemblea è valida in prima convocazione se risultano presenti la metà più uno dei soci aventi diritto dell'AVIS Comunale di Trento; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.
2. Ciascun socio può essere portatore di una sola delega, di soci regolarmente iscritti, sulla quale dovrà apparire il numero della tessera del delegante.

**PS.: Per comunicare con noi vi ricordo che, oltre alla disponibilità ad incontrarci personalmente previo accordo con la segreteria (0461.916173), è sempre disponibile l'e-mail ([info@aviscomunale.trento.it](mailto:info@aviscomunale.trento.it)).**



## **DELEGA**

Il sottoscritto .....

possessore della tessera Nr. .... delega il socio .....

a rappresentarlo nell'Assemblea dell'AVIS Comunale di Trento del 25 Febbraio 2011.

Trento li, .....

Firma .....